Comune di Pantelleria

COMUNICATO STAMPA

Pantelleria, dopo il video dei lavori a Gadir la Soprintendenza blocca i lavori di messa in sicurezza come atto d'obbligo.

Il Sindaco: "Siamo al paradosso. Per un video che riportava notizie assolutamente false, non verificato eppure diffuso da cittadini e organi di stampa, rischiamo una seconda Sataria a poche settimane dall'inizio della stagione estiva. Speriamo che gli accertamenti della Soprintendenza siano fatti in tempi celeri o il danno per l'isola sarà immane."

Stamattina la Soprintendenza di Trapani, con l'atto n. 3708 del 22/03/2021, ha ordinato al Comune di Pantelleria la sospensione dei lavori sul costone roccioso di Gadir.

Nell'atto si cita il provvedimento n. 4155 del 22/06/2016 con il quale la stessa Soprintendenza ha AUTORIZZATO il progetto dei lavori di messa in sicurezza del costone roccioso, che prevedeva la rimozione dei blocchi di roccia pericolanti, previa disgregazione degli stessi e si afferma anche di aver "*accertato dalle pubblicazioni sugli organi di stampa 'Il Giornale di Pantelleria', 'Libplus.it' e 'Ansa', del 20 e 21 marzo 2021, che nel Comune di Pantelleria, nella località Gadir, si stanno eseguendo lavori di messa in sicurezza del costone roccioso in difformità a quanto approvato dalla scrivente con provvedimento n. 4155 del 22/06/2016*".

Purtroppo nell'atto non si citano gli ulteriori atti con cui la stessa Soprintendenza ha autorizzato il progetto esecutivo, l'ingegnerizzazione delle proposte migliorative offerte dall'ATI che si è aggiudicata i lavori e la variante in corso d'opera che ha riguardato, principalmente, i lavori sul costone sovrastante la strada del Lago.

Quindi, a quanto pare, è bastato che qualcuno, **senza essere informato dei fatti e delle lavorazioni in corso**, pubblicasse un video e che questo fosse diffuso da altri soggetti, perché un organo superiore, **non presente sull'Isola,** "decidesse" che quanto affermato dagli "organi di stampa" fosse vero.

Come se non bastasse, queste voci incontrollate sono state sufficienti ad emettere ordinanza di sospensione dei lavori, vanificando quanto fatto finora.

Complici di quella che rischia di essere una seconda 'Sataria' sono tutti quelli che hanno dato risalto mediatico a quel video senza prima accertarsi di quanto è stato fatto e di quale fosse la realtà dei lavori ancora in corso.

Nella giornata odierna, prima dell'emissione della suddetta ordinanza, il sottoscritto insieme all'Assessore ai Lavori Pubblici ed al Direttore dei Lavori, si è recato sul luogo al fine di avere contezza circa la prosecuzione dei lavori. Una delle prime verifiche è stata quella di appurare che nelle vasche, coperte prima degli interventi di riduzione volumetrica dei blocchi instabili, continuasse a sgorgare acqua calda, a differenza di quanto sostenuto da quanti ritenevano che la termalità di Gadir fosse compromessa. Ebbene **nelle vasche continua ad esserci acqua calda e non si è registrato alcun cambiamento o danneggiamento**.

Questa vicenda ha dell'assurdo e del paradossale.

Si cerca di intervenire per garantire maggiore sicurezza ai fruitori di un sito turistico in tempo per l'inizio della stagione e gente senza scrupoli si introduce nel cantiere, ignorando divieti e sicurezza, per fare affermazioni false e diffondere allarmismi senza alcun fondamento e non solo queste informazioni vengono considerate 'fondate' senza alcuna verifica, sia dagli utenti che da alcuni organi di informazione, ma diventano anche strumento di pressione per la Soprintendenza che, come atto d'obbligo, ordina la sospensione dei lavori, con un **danno immane per l'isola e la sua economia turistica**.

Allo stato dei fatti, il Comune non potrà far altro che eseguire l'ordinanza e disporre l'interruzione dei lavori, sperando che gli accertamenti della Soprintendenza e della Procura, cui la stessa Soprintendenza ha inviato l'atto, siano celeri e consentano l'immediata ripresa degli stessi, **altrimenti, questo deve essere ben chiaro per tutti, le vasche di Gadir saranno interdette per l'imminente stagione turistica**.

Il Sindaco
Vincenzo Campo

Pantelleria, 22 marzo 2021